



IL PRESIDENTE
DEL COMITATO
ENRICO
MAZZUCCHI
HA PREMIATO
QUANTI HANNO
CONTRIBUITO
AL SUCCESSO
DEL CPT

PARITETICO TERRITORIALE: TRENT'ANNI DI IMPEGNO PER LA SICUREZZA IN CANTIERE

Trent'anni di lavoro a fianco dell'edilizia per la sicurezza nei cantieri. Questo è lo scopo per il quale il Comitato Paritetico Territoriale è stato fondato, questa è ancora oggi l'attività primaria per la quale opera - con competenza e risultati - sul territorio bresciano. L'obiettivo finale è che nei cantieri a prevalere sia il senso di un lavoro antico e moderno nel contempo, che si traduce in competenza e passione nel costruire.

Trent'anni di impegno sono una ricorrenza significativa che è stata sottolineata il mese scorso da una cerimonia organizzata nella sede di via Garzetta, condivisa con un'altra istituzione frutto dell'impegno del sistema edile bresciano: la scuola che forma futuri muratori e capicantieri. Una cerimonia che è stata contraddistinta senza dubbio da una premiazione del tutto particolare che ha assunto il sapore di un ideale passaggio di consegne fra generazioni: il presidente del Cpt, Enrico Mazzucchi, ha consegnato un riconoscimento al padre Alessan-



Il geom.G.Franco Togni ritira la targa alla memoria del padre geom.Giuseppe Togni, primo presidente del Comitato

dro, consigliere del Comitato Paritetico dal 1974 al 1980. Muratori, carpentieri e ferraioli fanno un mestiere pericoloso. Ed è per questa ragione che il Cpt insiste in un

impegno che non significa solo controllo, ma anche consulenza alle aziende, oggi alle prese con l'applicazione di complesse quanto indispensabili normative dedicate pro-

Muratori, carpentieri e ferraioli fanno un mestiere pericoloso. Ed è per questa ragione che il Cpt insiste in un impegno che non significa solo controllo, ma anche consulenza alle aziende, oggi alle prese con l'applicazione di complesse normative dedicate alla sicurezza.

QUATTRO
TECNICI
HANNO EFFETTUATO
LO SCORSO ANNO
POCO MENO
DI 4MILA VISITE

prio all'aspetto della sicurezza. E in questo il Comitato Paritetico Territoriale può vantare un'esperienza tale da identificarlo come realtà importante: perchè è stata la prima struttura (con Torino) di questo tipo avviata in Italia; e perchè continua ad avere un tasso di innovazione e di risultati che da altre parti invidiano. Il Cpt, come dice il nome, è un Comitato paritetico. È una volontaria associazione fra le imprese e i sindacati dei lavoratori che hanno autonomamente deciso di costituire una struttura che, pur non obbligatoria per legge, fosse in grado di essere un elemento di controllo, osservazione, consulenza e formazione per le imprese in materia di sicurezza sui cantieri.

Enrico Mazzucchi e Romano Rebuschi (presidente e vicepresidente del Cpt, il primo in rappresentanza delle imprese, il secondo del sindacato), con il di-



Il presidente del Comitato dott. Enrico Mazzucchi consegna la targa al geom. Giorgio Bruni Zani, consigliere dal 1984

rettore Obizio Pandocchi, sia nel corso della presentazione, sia durante la cerimonia, hanno voluto sottolineare tutta la tradizione e il lavoro che il Cpt spende sul territo-

rio. Lo hanno fatto a partire dai dati. Il Cpt, con un organico complessivo di 4 tecnici, ha effettuato lo scorso anno poco meno di 4mila visite su cantieri, 3.991 sopralluoghi

PREMI E RICONOSCIMENTI PER SOTTOLINEARE IMPEGNO

Ecco l'elenco dei riconoscimenti attribuiti per l'attività svolta a favore del CPT: Giuseppe Togni (alla memoria, presidente dal 1974 al 1984, Collegio dei Costruttori Edili); Romualdo Podavini (vicepresidente dal 1974 al 1980, Uil); Alessandro Mazzucchi (consigliere dal 1974 al 1980, Collegio); Cesare Regenzi (consigliere dal 1974 al 1977, Cisl); Renzo Colombo (consigliere dal 1974 al 1980, Cgil); Waifro Farina (consigliere dal 1974 al 1980, Collegio); Sergio Beltrami (consigliere dal 1975 al 1980, Cisl); Bernardo Rocca (consigliere dal 1977 al 1979, Cisl); Tullio Clementi (consigliere dal 1977 al 1992, Cgil); Lorenzo Corradini (consigliere dal 1978 al 1990, Uil); Edoardo Bignetti (consigliere dal 1980 al 1982, Collegio); Santo Lumini (consigliere dal 1980 al 1993, Cisl); Augusto Cangia (consigliere dal 1980 al 1982, Collegio); Bortolo Stefani (alla memoria, consigliere dal 1980 al 1991 e vicepresidente, Cisl); Onorio Briola (alla memoria, consigliere dal 1980 al 1989 e vicepresidente, Cgil); Angelo Festa (consigliere dal 1981 al 1999 e vicepresidente, Uil); Bruno Raza (consigliere dal 1983 al 1989, Collegio); Enrico Paterlini (consigliere nel 1983 e presidente dal 1984 al 1989, Collegio); Franco Susini (consigliere dal 1983 al 2002, Collegio); Giorgio Bruni Zani (consigliere dal 1984, Collegio); Teodoro Mossi (presidente dal 1989 al 1998, Collegio); Alberto Silvioli (consigliere dal 1989 al 1998, Collegio); Mario Parolini (consigliere dal 1989 al 1992, Collegio); Luigi Bontempi (consigliere dal 1990, Uil); Emilio Tedoldi (consigliere dal 1991 al 1993, Cisl); Aldo Pollonio (consigliere dal 1992 al 1996, Collegio); G. Paolo Pisa (consigliere dal 1992 al 1995, Collegio); Pierangelo Greotti (consigliere dal 1992 al 1998, vicepresidente, Cgil); Diego Volpi (consigliere dal 1993 al 1995, Cisl); Silvano Sala (consigliere dal 1993 al 2002 e vicepresidente, Cisl); Flavio Squassina

L'ELENCO
DEI PREMIATI
È IL RESOCONTO
DI UNA VOLONTÀ
CHE NON È MAI
VENUTA MENO
ALL'IMPEGNO
ORIGINARIO



Il geom. Franco Donati presidente della Scuola Edile Bresciana

per l'esattezza. La funzione di consulenza del Cpt si denota nella significativa e graduale diminuzione delle irregolarità fra la prima e la terza visita degli ispettori: si passa

dal 70%, al 18-20% (seconda visita), per chiudere col 4-7%. In questi ultimi casi scatta la denuncia agli enti preposti. La nuova sfida del Comitato Paritetico si chiama for-

mazione. Il "piano" predisposto prevede un'ampia attività di informazione, con incontri di 2 ore, ai quali verranno invitati tutti i dipendenti (circa 18-20 mila) delle poco meno di 4 mila imprese iscritte alla Cape, la cassa paritetica edile. Non solo. Ad attestare un'attenzione al tema, il comitato bresciano è entrato nelle scuole professionali e di indirizzo tecnico (geometri) per fornire una prima indicazione sulla sicurezza ai futuri tecnici del settore.

Ma torniamo alla cronaca della cerimonia del trentesimo anniversario con il saluto del presidente Mazzucchi. "Quando tre anni fa arrivai al Comitato, trovai una struttura ben organizzata ed efficiente. La domanda che mi venne spontanea fu: chi ha organizzato tutto questo e come lo ha realizzato. La risposta è stata molto chiara: il nostro Comitato è nato da un confronto produttivo tra le parti che

E PROFESSIONALITA' NEL COMITATO PARITETICO TERRITORIALE

(consigliere dal 1994 al 2000, Cgil); Giorgio Archetti (consigliere dal 1995 al 1998, Collegio); Giancarlo Bui (consigliere dal 1995 al 1997, vicepresidente, Cisl); Angiolino Legrenzi (consigliere dal 1996 al 2001, Collegio); Angelo Ribelli (consigliere dal 1997 al 2003, Cisl); Giuliano Campana (presidente dal 1998 al 2001, Collegio); Arturo Dotti (consigliere dal 1998, Collegio); Stefano Vezzola (consigliere dal 1998 al 2001, Collegio); Romano Rebuschi (consigliere dal 1999 e vicepresidente Cgil); Raffaele Merigo (consigliere dal 1999 e vicepresidente, Uil); Sonia Bonardi (consigliere dal 2000 al 2002, Cgil); Enrico Mazzucchi (presidente dal 2001, Collegio); Francesco Zanframundo (consigliere dal 2002, Collegio); Tiziano Pavoni (consigliere dal 2002, Collegio); Alessandro Scalvi (consigliere dal 2002, Collegio); Pensiero Bertè (consigliere dal 2002, Cgil); Giuseppe Natilla (consigliere dal 2003, Cisl).

Inoltre, come ospiti sono stati premiati: Franco Donati, presidente Scuola Edile Bresciana, Alberto Giacomelli, presidente del Collegio Costruttori Edili di Brescia e Provincia; Giuseppe Simoni, responsabile Pmip-Asl di Brescia; Angelo Gallucci, direttore Inps di Brescia; Silvana Tonoli, collaboratrice vicaria Ist. Tecnico per geometri "N. Tartaglia" in rappresentanza del dirigente scolastico Fulvio Negri; Angelo Vaccaro, funzionario Pmip-Asl di Brescia; Ernesto Vischioni, già direttore dell'Ispettorato del Lavoro di Brescia; Giuseppe Bettoni, già responsabile servizio Psal-Asl di Brescia; Giuseppe Bonaiti, segretario Filca-Cisl; Antonio Lazzaroni, segretario aggiunto Filca-Cisl e Francesco Cisarri, segretario Fillea-Cgil.

IL COMITATO
BRESCIANO
E' ENTRATO
NELLE SCUOLE
PROFESSIONALI
E DI INDIRIZZO
TECNICO

La nuova sfida del Comitato Paritetico si chiama formazione. Il "piano" studiato nei dettagli prevede un'ampia attività di informazione, con incontri di 2 ore, ai quali verranno invitati tutti i dipendenti (circa 18-20 mila) delle poco meno di 4 mila imprese iscritte alla Cape, la cassa paritetica edile.

ha dato buoni frutti, creando finalità ed obiettivi concreti per il miglioramento della sicurezza nei cantieri, a tutela di tutto il nostro settore, del nostro lavoro, delle nostre imprese e delle nostre maestranze. Fatti tangibili di cui la categoria va giustamente orgogliosa". Fatti concreti - ha voluto ricordare Mazzucchi - che sono riconosciuti anche altrove. "Nella Commissione Nazionale per la prevenzione degli infortuni, costituita a Roma da alcuni anni, mi sento dire spesso che il Comitato Paritetico di Brescia è l'eccellenza ed è un esempio di operatività ed efficienza da seguire, per la sua struttura organizzativa e per l'efficacia degli strumenti utilizzati. Potete immaginare quanto tutto ciò rappresenti una grande soddisfazione per tutti".

Il direttore Obizio Pandocchi - da 28 anni al Comitato - ha voluto invece ricordare una data e una persona storica per il Cpt. "La costituzione del comitato Paritetico a Brescia nel 1974 è stata voluta con forza, grande impegno e convinzio-



Intevento del dott. Alberto Giacomelli presidente del Collegio Costruttori

ne dal geom. Giuseppe Togni che fondò il Comitato su due pilastri molto forti: la credibilità e la professionalità, questi pilastri sono ancora oggi

ben solidi e strutturati". E rappresentano senza dubbio una base sulla quale costruire il futuro. ■

La costituzione del comitato Paritetico a Brescia nel 1974 è stata voluta con forza, grande impegno e convinzione dal geom. Giuseppe Togni che fondò il Comitato su due pilastri molto forti: la credibilità e la professionalità, questi pilastri sono ancora oggi ben solidi e strutturati.